

Sisma Centro Italia; La musica, l'arte per fare beneficenza; Fiordellisi, CGIL

Comunicato - 08/10/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it

“Dopo il terremoto che ha colpito il Centro Italia, la CGIL, unitamente alle altre sigle sindacali si è subito attivata per aiutare le popolazioni colpite. La CGIL, i sindacati confederali e le imprese, si sono mobilitati, nei luoghi di lavoro, con i pensionati e tramite sottoscrizioni. La CGIL di Avellino in collaborazione con gli artisti irpini, con il mondo della cultura, le amministrazioni locali e le associazioni irpine ha organizzato diverse attività socio-economiche”. Lo “riporta” il Segretario generale della CGIL della provincia di Avellino, Franco Fiordellisi. Questa iniziativa, in particolare, è scaturita dall’esperienza che la Cgil ha vissuto nel 1980. Di conseguenza insieme alle amministrazioni comunali che hanno aderito, ha inteso proporre delle attività in alcuni luoghi che hanno subito la tragedia del sisma del 1980, e che ancora oggi ne scontano le criticità proprie delle “terre dell’osso”, come l’emigrazione e la riduzione dei servizi essenziali. L’iniziativa la “CGIL Irpina e artisti uniti per accumoli Amatrice” è un modo per raccogliere fondi da destinare ai comuni colpiti dal sisma del 24 Agosto nel centro Italia, ma anche un modo per fare socialità e cultura tra la nostra gente. Siamo partiti con questa idea per fare solidarietà, socialità e cultura, perché rappresenta anche un’occasione di valorizzazione degli artisti locali. Un modo per rendere attivi, protagonisti i nostri autori che spesso non sono conosciuti adeguatamente nella loro terra Irpina. Dopo quello che è accaduto non potevamo restare inerti come organizzazione. Artisti uniti per Accumoli, Amatrice e Arquata del Tronto vedrà il coinvolgimento di una decina di paesi Irpini e una quindicina di band, scrittori, poeti, che hanno aderito a titolo gratuito per dare un segnale di vicinanza e di solidarietà alle comunità colpite dal terremoto del 24 Agosto. Tragedia questa che qui in Irpinia conosciamo bene. Se la memoria è la spina dorsale della storia la musica, letteratura, l’arte tutta, possono svolgere un ruolo fondamentale per contribuire alla ricostruzione di quelle comunità. Tutti potranno contribuire con una propria donazione. Per questo i fondi che raccoglieremo con questa iniziativa saranno utilizzati per aiutare attività ed esperienze socio-culturale nei paesi colpiti dal sisma, un modo per dimostrare che con la cultura e la solidarietà si possono dare risposte concrete. Intendiamo lavorare in questa fase che è post emergenza per aiutare le popolazioni a restare, in quei luoghi, perché in questi momenti terribili, c’è il rischio della riduzione della soglia di attenzione per i terremotati in particolare bambini ed anziani”.

Comunicato - 08/10/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it